



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Catanzaro
Area 4*

Ai Signori Gestori dei CAS della provincia
Loro sedi

Ai Signori Gestori dei SIPROIMI della provincia
Loro sedi

Ai Signori Sindaci dei Comuni ove hanno sede i
SIPROIMI
Loro sedi

Oggetto: interventi di prevenzione della diffusione del virus COVID-19 nell'ambito dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale

1. Misure igienico-sanitarie e movimenti per necessità

Si fa seguito a precorsa corrispondenza di cui alla note 23198 del 10.03.2020 e n.23469 recanti pari data con le quali sono state impartite le prescrizioni necessarie all'applicazione delle misure di carattere igienico-sanitarie all'interno dei centri di accoglienza dei migranti previste dall'allegato 1 del D.P.C.M 08 marzo 2020.

In linea generale, è necessario che ciascun ente gestore, quotidianamente provveda a fornire costanti e puntuali indicazioni al proprio personale e ai migranti sulle misure di igiene e prevenzione da adottare, ricorrendo quale sussidio, al materiale informativo predisposto in più lingue dall'O.IM. (Organizzazione internazionale sulle migrazioni), pubblicato sul sito: <https://italy.iom.int/sites/default/files/news-documents7LeafletIOMCovid19.pdf>.

Alla luce dei recenti interventi normativi – tra i quali il D.L. 17 marzo 2020, n.18 ed il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro della Salute sempre del 17 marzo u.s. – si forniscono altresì ulteriori precise indicazioni.

Un primo profilo su cui richiama l'attenzione di codesti Enti gestori riguarda tutte le misure idonee ad assicurare che gli spostamenti dei migranti sul territorio siano strettamente limitati al ricorrere delle specifiche motivazioni indicate dall'art. 1, c.1 lett. a) del DP.C.M dell'08 marzo



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Catanzaro
Area 4*

2020, ove non si applichino le più stringenti misure previste per i casi di sorveglianza sanitaria ed isolamento fiduciario, o di permanenza domiciliare. Per tali spostamenti che devono essere giustificati da **comprovate esigenze primarie non rinviabili** occorre altresì che codesti Enti gestori svolgano una puntuale informativa ai migranti, ancora una volta nella forma dell'affissione alle bacheche della struttura e con l'ausilio dei mediatori culturali.

Di tanto dovrà essere restituita immediata evidenza con autocertificazione all'indirizzo p.e.c: protocollo.prefcz@pec.interno.it.

2. Aree all'interno delle strutture da adibire ad eventuale quarantena- Strutture della rete SIPROIMI

In tale contesto in cui vige il prescritto divieto di spostamento nel preminente interesse pubblico ad evitare ogni fonte di rischio della diffusione del virus, connesso allo stato di emergenza, l'accoglienza potrà proseguire anche a beneficio di coloro che non hanno più titolo a permanere nei centri.

Primario rilievo assume inoltre la individuazione, fin da subito, di appositi spazi all'interno delle strutture, opportunamente allestiti ed isolati dai rimanenti ambienti, ove poter assicurare la sorveglianza sanitaria con l'obbligo di permanenza domiciliare, qualora dovessero riscontrarsi casi di positività al virus ovvero per garantire, ove necessario, lo svolgimento della misura dell'isolamento fiduciario per il previsto periodo di quattordici giorni.

Ai gestori dei C.A.S. si richiede pertanto di individuare senza ritardo le predette aree all'interno di ciascuna struttura, che abbiano i requisiti della separazione dai rimanenti ambienti, dandone comunicazione a quest'Ufficio, a mezzo autocertificazione, sempre all'indirizzo p.e.c: protocollo.prefcz@pec.interno.it.

I gestori dei SIPROIMI, d'intesa con i Sindaci nel cui territorio sorge la struttura, vorranno provvedere analogamente informando il Servizio centrale SIPROIMI che regola le rispettive progettualità, nonché quest'Ufficio per conoscenza.

4



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Catanzaro
Area 4*

3. Raccordi con autorità sanitarie pubbliche

Per completezza informativa si segnalano ancora gli obblighi posti a carico di tutti coloro che facciano ingresso in Italia. A tale specifico riguardo il decreto interministeriale del Ministero dei Trasporti e del Ministero della Salute del 17 marzo citato prevede che *“al fine di contrastare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tutte le persone fisiche in entrate in Italia, tramite trasporto aereo, ferroviario, marittimo e stradale, anche se asintomatiche, sono obbligate a comunicare immediatamente il proprio ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, e sono sottoposte alla sorveglianza sanitaria e all'isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni. In caso di insorgenza di sintomi COVID-19, sono obbligate a segnalare tale situazione con tempestività all'autorità sanitaria per il tramite dei numeri telefonici appositamente dedicati: 1500 o 800767676.”*

Anche di tali informazioni ciascun gestore vorrà restituire immediata evidenza, a mezzo sempre di autocertificazione, all'indirizzo p.e.c: protocollo.prefcz@pec.interno.it

4. Ampliamento convenzioni C.A.S - Strutture della rete SIPROIMI

Si aggiunge, con riferimento ai centri di accoglienza straordinari per migranti (C.A.S.) che hanno in corso il rapporto contrattuale con questa Prefettura, che, al fine di far fronte al necessario incremento dei servizi per quanto riguarda, in particolare, i dispositivi di protezione individuale ed il materiale igienizzante necessario, i gestori dovranno comprovare, con separata documentazione le spese sostenute da rimborsare garantendo la tracciabilità dei beni erogati. A tal riguardo si richiede l'istituzione di un apposito registro dedicato che riporti gli estremi, le date dell'approvvigionamento e il materiale acquistato.

A tal fine è in via di predisposizione, ai sensi dall'art. 106 del codice degli appalti, l'atto aggiuntivo alla convenzione in essere che i gestori dei C.A.S. saranno chiamati, già a partire dalle prossime ore a sottoscrivere, in modalità *“da remoto”*.

h



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Catanzaro
Area 4*

Per quanto riguarda il *surplus* della spesa destinata a dispositivi di protezione individuale e al materiale igienico-sanitario nelle strutture SIPROIMI si invitano i Sigg.ri Sindaci intestatari delle specifiche progettualità d'integrazione e sentiti i gestori a concordare con il Servizio Centrale SIPROIMI le forme del possibile ristoro.

Rispetto a ciascuno dei punti segnalati si sottolinea l'urgenza del riscontro.

Il dirigente di area IV
(Guerrieri)